

Risultati positivi dall'impegno collettivo: aggiornamento sulla Quinta Sessione del Comitato ad hoc per la Tutela e la Promozione dei Diritti e della Dignità delle Persone con Disabilità

MARY BLAKE HUER, PRESIDENTE DEL COMITATO INTERNAZIONALE



Tirza Leibowitz, avvocato, e Keren Yaniv, rappresentante della sezione ISAAC-Israele, al Bizchut

Dal 24 gennaio al 4 febbraio 2005, durante la Quinta Sessione presso le Nazioni Unite, si sono riuniti i membri appartenenti a diverse Organizzazioni Non Governative (ONG), per proseguire il dibattito sulla politica globale per le persone con disabilità. Sono lieta di poter dire che gli sforzi dei membri ISAAC hanno avuto esito positivo, in quanto sono riusciti a fare in modo che la "comunicazione aumentativa e alternativa" venisse elencata nell'Articolo 13 della bozza più recente del documento dell'*International Disability Convention Caucus* (Comitato della Convenzione Internazionale per le Disabilità, n.d.t.). Tale caucus rafforza i commenti sulla Convenzione di bozza, elaborando un'alternativa rispetto alla versione ufficiale, e fa pressione sulle delegazioni di Stato al fine di modificare, di conseguenza, la versione ufficiale.

Gli sforzi congiunti con il Bizchut

In particolare, poiché ISAAC non ha ancora uno status consultivo come ONG con le NU, il Bizchut, il Centro Israeliano per i Diritti Umani delle Persone con Disabilità – membro del *Caucus* Internazionale per le Disabilità – ha esteso ad ISAAC l'invito a lavorare insieme in vista della Quinta Sessione. Fra il 3 novembre 2004 e il gennaio 2005, avvocati del Bizchut e di ISAAC si sono scambiati numerose bozze per definire la stesura. Il nostro maggiore apprezzamento va a Keren Yaniv, veterano ISAAC e insegnante speciale in pensione del Bizchut, a Tirza Leibowitz, avvocato, e a Sylvia Tessler-Lozowick, direttore esecutivo del Bizchut. Con la presentazione di Judy Wine, gli sforzi congiunti di ISAAC e del Bizchut sono stati decisivi, portando a buoni risultati.

Grazie alla possibilità di lavorare insieme, un membro ISAAC ha inoltre offerto sostegno al Bizchut. Fiona Given, Presidente del Comitato ISAAC delle Persone che Usano la CAA, ha reso partecipi gli avvocati del Bizchut di una copia della sua relazione, "Equal Access to Justice for People with Complex Communication Needs" (Pari Accesso alla Giustizia da parte di Persone con Complessi Bisogni Comunicativi, n.d.t.). Tale iniziativa, per il Bizchut, è stata prioritaria poiché, durante la Quarta Sessione della Convenzione, il Bizchut aveva incluso una relazione in merito al diritto di accedere alle procedure legali da parte delle persone con disabilità. Dopo qualche dibattito durante la Quinta Sessione, gli Stati membri delle NU hanno approvato l'inserimento di questo nuovo principio nel documento di bozza delle NU. Il Bizchut, organizzazione israeliana, è riuscito a sostenere l'accesso alla giustizia, e uno dei nostri membri vi ha partecipato!

Il contributo di molte persone

Ci sono anche tanti altri soggetti che devono essere riconosciuti per il loro patrocinio della CAA: ISAAC, la *World Federation of the Deaf*, la *World Blind Union*, il Consiglio dei Canadesi con Disabilità, la *Disabled Peoples' International*, il Bizchut – Centro Israeliano per i Diritti Umani delle Persone con Disabilità, e Persone con Disabilità dell'Australia. L'elenco che segue (redatto in nessun ordine particolare) rappresenta molti di coloro che hanno condiviso le loro opinioni, hanno chiacchierato, si sono scambiati

RISULTATI POSITIVI ...

CONTINUA A PAGINA 12

IN QUESTO NUMERO

PREMI CAA	3
PROSSIMI EVENTI	13
MEMBRI CORPORATE	13
DONATORI	13
LETTERA DAL DIRETTORE	2
DAL DIRETTORE DELL'AAC JOURNAL	5
MESSAGGIO DAL PRESIDENTE	3
IL PICCOLO MOTORE CHE POTREBBE	2

ALL'INTERNO RECENSIONI DI INTERESSANTI TESTI!

Non dimenticate il nostro concorso per bambini!
GUARDATE IL PREMIO!

REDAZIONE

Direttore, Janice Murray, Regno Unito

Vicedirettore, Nadine Feldman, Canada

COMITATO ESECUTIVO ISAAC 2005- 2006

Presidente – Martine Smith, Irlanda

Presidente Eletto – Sudha Kaul, India

Vicepresidente del settore Finanziario e Amministrativo

Katie Price, Regno Unito

Vicepresidenti senza Portafoglio

Søren Vintergaard, Danimarca

Vic Valentic, Canada

Tracy Kovach, USA

Responsabile per le Persone che Utilizzano la CAA

Vic Valentic, Canada

Presidente del Board dell'ISAAC

Hilary Johnson, Australia

SEGRETERIA ISAAC

Clare Bonnell, Direttore Esecutivo

Mona Zaccak, Coordinatore finanziario e dei soci

49 The Donway West, Suite 308,

Toronto, Ontario, M3C 3M9 Canada

Telefono: 416-385-0351, Fax: 416-385-0352

E-mail: info@isaac-online.org

Sito Internet: www.isaac-online.org

Il *Bulletin* (ISSN 108651 60) è la newsletter ufficiale dell'International Society for Augmentative and Alternative Communication, e viene pubblicata trimestralmente, a febbraio, maggio, agosto e novembre. L'ufficio di pubblicazione è: The Bulletin c/o ISAAC, 49 The Donway West, Suite 308, Toronto, Ontario, M3C 3M9 Canada.

Per le tariffe pubblicitarie e le variazioni di indirizzo, contattate Mona Zaccak presso la Segreteria ISAAC. E-mail: mona.zaccak@isaac-online.org

Presentazione di contributi

La redazione di ISAAC Bulletin dà il benvenuto a proposte di articoli che verranno presi in considerazione per la loro pubblicazione. Tali proposte sono soggette a revisione da parte del Direttore e possono essere modificate, al fine di eliminare preconcetti di genere o ridurre la lunghezza dell'articolo. Le opinioni espresse negli articoli sono quelle dell'autore, e non necessariamente quelle del Direttore o dei Responsabili ISAAC. Il contenuto deve essere inviato tramite posta elettronica, tramite posta ordinaria su un dischetto in formato Rich Text, insieme ad un tabulato della copia. Se non vi è possibile inviare un dischetto, potete spedire una copia dattiloscritta ad interlinea doppia. Gli articoli vanno presentati a: The ISAAC Bulletin, c/o Janice Murray, Manchester Metropolitan University, Dept of Psychology & Speech Pathology, Hathersage Road, Manchester M13 0JA England. Telefono: +44 161 247 2570 Fax: +44 161 247 6364 E-mail: j.murray@mmu.ac.uk

Date di scadenza per la presentazione dei contributi

Numero di febbraio: 1 dicembre; Numero di maggio: 1 marzo;

Numero di agosto: 1 giugno; Numero di novembre: 1 settembre

LETTERA DAL DIRETTORE JANICE MURRAY

Salve di nuovo! Il 2005 sta volando! Oppure è soltanto un effetto del processo d'invecchiamento?

Questo numero è pieno di commenti da parte di chi è stato coinvolto nella prima presentazione – di grande successo! – delle traduzioni del *Bulletin* in quattro lingue diverse. Ci piacerebbe conoscere le opinioni della fascia più ampia di voi membri, su come percepite tale evoluzione. Ho ricevuto anche numerose e-mail da parte di persone che esprimevano pareri sull'accessibilità del *Bulletin* online. Secondo la maggior parte di loro, sembra essere un servizio rapido e di qualità – il che è bello a sapersi.

Un'altra novità che abbiamo introdotto è l'utilizzo di una politica di *Plain English* (inglese semplice, n.d.t.). Sono certa che siate al corrente dell'esistenza di diversi pacchetti software per tradurre lessico e strutture linguistiche difficili in una forma che sia più accessibile per tutti. A volte, il software rende davvero strane le frasi – quindi, devo stare in allerta quando correggo le bozze. Fortunatamente, avete notato la differenza!

Di recente, ho avuto la possibilità di vedere esempi di numerose *newsletter* da diverse sezioni ISAAC. Contengono preziose e interessanti informazioni – sarebbe bene condividere alcune di esse con tutte le sezioni ISAAC. Mi metterò direttamente in contatto con alcuni autori per vedere se possono scrivere qualcosa di simile per il *Bulletin*. Se, nella vostra newsletter avete letto qualche informazione che ritenete potrebbe essere condivisa a livello internazionale, incoraggiate l'autore ad inviarmi qualcosa, oppure mettetemi al corrente e provvederò io stessa a contattare l'autore.

Ci sono molte cose interessanti in questo numero, ma voglio attirare la vostra attenzione particolare su due elementi – la sezione con le recensioni dei libri (un'opportunità, per voi, di avere un libro gratuitamente!) e il Concorso per Ragazzi. Grazie ad Anne Warwick per aver trovato l'immagine e avermela mandata! E grazie a Liberator Ltd, UK, per il generoso premio messo in palio!

Questa è anche un'edizione piuttosto triste per me, dato che è l'ultima per la quale ho lavorato insieme a Nadine Feldman. Devo ringraziare molto Nadine, in quanto era più informata di me su ISAAC, quando ho assunto questo incarico di direttore. Personalmente, mi mancherà la sua energia, il suo incoraggiamento ed entusiasmo, ma le auguro ogni bene per la sua carriera, in continua ascesa.

Per concludere, voglio lasciarvi soltanto con una citazione che ho preso da una conferenza alla quale ho partecipato di recente. Il *Bulletin* ha un proprio compito rispetto all'idea espressa da questa frase, come pure l'*AAC Journal*. Mi chiedo quale sarebbe la vostra reazione alla seguente affermazione (al di là di un ironico sorriso d'intesa!).

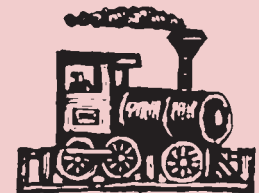
'In teoria, non c'è alcuna differenza tra la teoria e la pratica. Ma in pratica, la differenza c'è!'

Jan LA Van de Snepcheut

IL PICCOLO MOTORE CHE POTREBBE...

- È stato redatto un resoconto delle risorse finanziarie di ISAAC per la sezione ONG NU per il riesame della richiesta di ISAAC per lo status consultivo.
- È stato elaborato un progetto di sviluppo della gestione per le persone che utilizzano la CAA nelle funzioni direttive; presentazione per il finanziamento.
- Insieme alla Bridge School, è stato elaborato un programma per sostenere la crescita della CAA nei Paesi in cui non è sviluppata.
- Il 50% del debito di ISAAC nei confronti degli editori precedenti è stato finalmente rimborsato. Ci si prefigge ancora di rimborsare il rimanente 50%.
- Il Direttore Esecutivo ha ricevuto una sovvenzione per partecipare alla principale conferenza sulla disabilità e, contemporaneamente, alla conferenza USSAAC, a Los Angeles.
- Volantino di finanziamento internazionale realizzato per le conferenze; 16 aziende hanno dimostrato interesse nella sponsorizzazione, associazione aziendale, 2006; garantito il finanziamento per la missione di pianificazione del programma della Bridge School; creazione di contatti fra i soci ISAAC di Giappone, Regno Unito, Stati Uniti, Canada.
- È iniziata la collaborazione con l'azienda Widgit per un libro di racconti internazionali di literacy.
- Rinnovo dei soci inviato ai membri corporate, ai membri istituzionali della sezione ISAAC-CANADA e ai non-membri del chapter, e ai membri della sezione ISAAC-Spagna.
- Egitto e Taiwan hanno approfittato del programma che prevede 5 iscritti a pagamento e 5 gratuiti per i Paesi in cui la CAA è in via di sviluppo; la Polonia sta prendendo in considerazione l'ipotesi di unirsi. Il Marocco viene incoraggiato.
- Garantito un software aggiuntivo in *Plain English* (inglese semplice, n.d.t.) per il Direttore del *Bulletin*.
- Categorie di rendicontazione finanziaria semplificate per il 2005.
- Il Direttore Esecutivo è stato ospite alla seduta del consiglio di amministrazione della sezione ISAAC-CANADA.

La password per il *Bulletin* di agosto è: **spring**.



Lettera del Presidente

CARI AMICI,

Accomi già alla mia seconda lettera rivolta a voi in qualità di Presidente! Sono appena tornata dalla prima assemblea del nuovo Comitato Esecutivo (CE). È durata tre giorni, durante i quali abbiamo discusso, dibattuto, pianificato e analizzato a proposito di ISAAC, ciò che esso rappresenta, dove stiamo andando e qual è il modo migliore per giungere alla meta. Ci siamo incontrati a Charlottesville, Virginia, USA, la terra del nostro ex-Presidente, Filip Loncke. Questi si è accertato che tutto si svolgesse senza inghippi e che lavorassimo sodo. Abbiamo fatto seguire la riunione da un giorno di conferenza per lanciare un gruppo di CAA in Virginia. È stato un giorno di straordinario successo e ha portato ad una nuova sezione CAA, sotto la guida di Filip Loncke. Questa conferenza è stata co-finanziata da USSAAC e dalla *Speech-Language Hearing Association of Virginia (Associazione dei Logopedisti della Virginia, n.d.t.)* che ha tenuto la sua assemblea nella seconda metà della settimana. I membri del CE hanno partecipato e apportato il loro contributo ad entrambe le riunioni. Purtroppo, non potevamo essere in due luoghi contemporaneamente e partecipare anche alla conferenza principale USSAAC al CSUN, ma ci saranno altri momenti e occasioni!

Durante i tre giorni degli incontri, abbiamo imparato a conoscerci bene. Abbiamo avuto la fortuna di poter dare il benvenuto ai nuovi membri dell'assemblea – Vic Valentic, Responsabile per le Persone che utilizzano la CAA, Tracy Kovach, Vicepresidente senza Portafoglio, e Hilary Johnson, Presidente del Board dell'ISAAC. Alcune vecchie rivalità si sono mantenute (una di queste, è la lotta per la supremazia tecnologica, tuttora in corso), mentre tutti siamo stati d'accordo nell'affermare che Søren Vintergaard è il re dei *Pudding!* Numerose sono state le cose importanti di cui discutere. Per questa lettera, vorrei scegliere soltanto due argomenti: la famiglia internazionale che ISAAC rappresenta,

e la crescente consapevolezza della comunicazione aumentativa e alternativa.

Novità dai chapter:

Ogni volta che ci riuniamo come CE, ci viene rammentata, nuovamente, la straordinaria portata delle attività che intraprendono i membri ISAAC. Mentre, con attenzione, leggiamo le relazioni dei chapter, la forza dell'organizzazione appare evidente. Abbiamo parlato degli interessanti piani di ISAAC GSC per la conferenza del prossimo anno, delle reti di supporto alle famiglie che ISAAC NF sta sviluppando, dell'eccezionale crescita di soci in Egitto, della nascita di un piano preciso per una sezione ISAAC in Brasile, e di molti altri entusiasmanti sviluppi. Secondo la visione di ISAAC, la CAA sarà riconosciuta, utilizzata e apprezzata in tutto il mondo. Tale visione sembra essere molto più vicina quando vediamo questi risultati in numerose e diverse aree, tra persone molto diverse, in tante lingue diverse.

Le famiglie rappresentano dei nuclei straordinariamente influenti. Ne esistono di tutti i tipi e dimensioni, e non si basano soltanto su relazioni di sangue. Spesso, esistono disaccordi tra i membri di una stessa famiglia. Tuttavia, di fronte ad una sfida comune, di solito, una famiglia unita costituisce un elemento inarrestabile e imbattibile. Per ISAAC, è importante che rafforziamo i legami tra le sezioni nazionali e i membri di tutto il mondo. Lo scorso anno, si è convenuto che i membri ISAAC siano eleggibili in base alle quote d'iscrizione versate per la partecipazione ad eventi organizzati da altri chapter. Alcune sezioni nazionali (ISAAC-Danimarca, ISAAC-Svezia e ISAAC-Norvegia) hanno offerto la loro solidarietà invitando due membri di un altro chapter a partecipare alle loro conferenze senza alcuna spesa. Questo tipo di iniziativa sottolinea i forti legami che uniscono tutti noi. Saremmo lieti di conoscere strategie simili che la vostra sezione nazionale sta utilizzando o che ha intenzione di

utilizzare, per dare risalto ai rapporti esistenti tra i nostri membri.

Crescita della consapevolezza:

Un secondo tema del quale abbiamo discusso è quello della consapevolezza crescente. Di tanto in tanto, su quotidiani e riviste, appaiono relazioni sulle battaglie e i successi delle persone che utilizzano o che devono e vogliono utilizzare la CAA. Probabilmente, alcuni chapter stanno già mettendo a profitto tutto ciò e hanno iniziato a raccogliere questi articoli. Se così non fosse, vorremmo invitarvi ad accettare questa sfida fin da ora. Vogliamo creare un archivio centrale delle informazioni sulla CAA che sono apparse sulla carta stampata, in modo da poterle utilizzare a fini di supporto, per sostenere le richieste di finanziamento e gli sviluppi in diverse regioni. Gli articoli potrebbero apparire soltanto occasionalmente. Quanti ne raccoglieremo, tanto più efficiente sarà l'archivio. Pertanto, questo è un progetto che ha bisogno degli occhi e delle orecchie di tutti. Ci auguriamo che gli articoli giungano da molti Paesi diversi, in diverse lingue, in modo che rispecchino il carattere internazionale dell'organizzazione. Sono certa che vorrete conservare le copie originali presso le vostre sezioni, ma se notate qualunque cosa che pensiate possa aiutare la missione di ISAAC, saremmo davvero felici che ne inviaste una copia alla nostra Segreteria.

Stiamo già pensando alla prossima assemblea del CE, e ai molti incarichi e obiettivi verso i quali ISAAC sta lavorando per quel momento. Visitate il sito web e osservate i cambiamenti nel corso dei prossimi mesi, mano a mano che questo progetto continua ad acquistare slancio. Nel frattempo, fino alla mia prossima lettera, auguro buona fortuna a tutti i progetti e le attività intraprese.

Un augurio affettuoso a voi tutti,

MARTINE SMITH, PRESIDENTE ISAAC

Un'altra opportunità per i lettori!

Nell'agosto 2003, il *Bulletin* ha pubblicato informazioni sul testo tanto atteso di **Martine Smith: Literacy and Augmentative and Alternative Communication.**

Ora, ci è stata offerta una copia di quest'opera per farne una recensione. Se desiderate scrivere un commento su tale testo per una prossima edizione del *Bulletin*, contattate Janice all'indirizzo j.murray@mmu.ac.uk

Commiato e ringraziamento a Nadine Messaggio del Direttore Esecutivo

Con enorme tristezza, nel marzo scorso, abbiamo salutato Nadine Feldman. Nadine è stata Assistente Amministrativa della Segreteria dal 2000 al 2005. Come molti di voi sanno, i mutamenti e le sfide che ISAAC ha affrontato dal 2002 al 2004, hanno portato ad una instabilità delle risorse finanziarie. Nel tentativo di riportare una situazione di stabilità, sono stati apportati molti cambiamenti, tra cui quello di non avere più un supporto amministrativo, presso la Segreteria, tre giorni la settimana, ma soltanto in base alle esigenze. Mona continuerà ad essere Responsabile dei Membri e del Registro, comprese le entrate pubblicitarie.

Nadine ha svolto per ISAAC un ottimo lavoro, con grande coraggio e allegria. Nella nostra associazione ha fatto molte amicizie; era una presenza cordiale e sorridente alle conferenze ISAAC e siamo felici che continuerà ad essere partecipe come membro della sezione ISAAC-Canada. Di seguito, riportiamo un messaggio di Nadine. Grazie, Nadine, per tutto ciò che hai dato ad ISAAC.

Cari soci ISAAC,

Per me è giunto il momento di lasciare ISAAC, poiché l'associazione sta iniziando a riorganizzare in modo efficiente le proprie finanze. Sono stata felice di far parte della famiglia ISAAC e di incontrare tante persone meravigliose e sincere impegnate a far crescere la conoscenza e l'utilizzo della CAA in tutto il mondo.

Da parte mia, è stato un grande piacere poter lavorare, durante gli ultimi cinque anni, per ISAAC, i suoi membri e la sua missione, il suo Consiglio Direttivo, i suoi Comitati e Dirigenti. La Segreteria ISAAC rimane nelle ottime mani di Clare e Mona. Mi mancherete tutti voi che avete toccato la mia vita con il vostro affetto, umorismo, intelligenza e comprensione. Avrò sempre un debole per ISAAC, in quanto, essere stata qui, mi ha introdotta nel meraviglioso mondo della CAA e mi ha offerto l'opportunità d'incontrare, lavorare e avere il piacere di interagire con molte persone che la utilizzano. In futuro, concentrerò le mie energie sulla costruzione del mio ambulatorio per massaggi, qui a Toronto. Chiunque desiderasse contattarmi, può farlo all'indirizzo di posta elettronica nadinefeldman@hotmail.com.

Vi auguro ogni bene e spero che ISAAC recuperi, nel prossimo futuro, la sua forza finanziaria e continui a crescere e svilupparsi.

Nadine

SARA – Scholarly Articles Research Alerting – è un servizio di posta elettronica ideato per fornire, a chiunque abbia richiesto informazioni, avvisi relativi a qualsiasi numero delle riviste pubblicate da *Martin Dunitz, Psychology Press, Routledge, Spon Press o Taylor & Francis*. Questo servizio è completamente gratuito e voi potete decidere se ricevere gli avvisi in base a parole chiave, titoli, sottocategorie o *categorie principali.

Saremmo davvero lieti di avere la vostra iscrizione, affinché possiate ricevere gli avvisi con informazioni relative alla Comunicazione Aumentativa e Alternativa. In breve tempo, vi sarà inviato un messaggio di posta elettronica che contiene un nome utente e una password.

Visitate il sito www.tandf.co.uk/SARA per registrarvi nel nostro servizio di notifica. Visitate il sito www.tandf.co.uk/eupdates per ricevere, tramite e-mail, aggiornamenti su riviste, libri e altre notizie nei settori di vostro interesse.

IL PERÙ FA IL BIS!

LA SECONDA CONFERENZA BIENNALE DELLA CAA

In Brasile, ma soprattutto durante la Conferenza dei Paesi Emergenti di ISAAC, abbiamo parlato della possibilità di organizzare incontri e conferenze regionali, dai quali possano trarre vantaggio le persone che non parlano inglese e che non possono farlo negli eventi organizzati da ISAAC. La nostra conferenza si prefigge proprio questo obiettivo: diffondere la conoscenza della CAA e fare in modo che le persone si sentano interessate ad essa e al suo utilizzo.

Stiamo ora programmando la nostra seconda conferenza biennale sulla CAA in Perù. Si svolgerà dal 4 all'8 novembre 2005, ancora una volta a Cusco. Ci auguriamo, questa volta, che siano presenti molti più partecipanti latino-americani provenienti da altri Paesi, compresi coloro che abbiamo incontrato in Brasile (qui, abbiamo conosciuto persone dell'Argentina, della Colombia, del Cile, del Messico e della Costa Rica). Speriamo inoltre di riuscire a coinvolgere le persone che usano la CAA, affinché parlino delle loro esperienze.

Per ulteriori informazioni, contattate Dana Corfield all'indirizzo di posta elettronica: dcorfield@eqipkids.org

RISORSE ON-LINE

Una nuova risorsa on-line, gratuita, per aiutare le persone con disabilità a trovare un impiego adeguato e dare avvio alla loro carriera.



www.partnersinpolicymaking.com/employment/

(Partner nell'Occupazione, n.d.t.) (disponibile nel sito <http://www.partnersinpolicymaking.com/employment/>) è un programma di apprendimento autodidattico, basato su Internet, creato per fornire agli utenti le competenze pratiche necessarie a trovare un'occupazione, concreta ed ambiziosa, nella loro società

Una volta completato questo corso gratuito, i partecipanti potranno:

- Comprendere il processo di assunzione e il modo in cui può differenziarsi per le persone con disabilità
- Sapere come avere successo con le proprie forze, capacità e interessi
- Creare un compendio o un portfolio che presenti una persona e le sue capacità, mettendole sotto la luce migliore
- Sapere come creare contatti e individuare potenziali datori di lavoro
- Essere preparati ad un colloquio di lavoro che abbia esito positivo
- Sapere come valutare un'offerta di lavoro ed essere certi che sia adatta alle proprie capacità e aspirazioni

Le informazioni di questo corso sono utili e importanti, a prescindere dal luogo in cui si trova il partecipante. "Partners in Employment" fa parte di uno sforzo continuo diretto a creare una nuova cultura dell'occupazione – cultura nella quale i lavoratori volenterosi siano i benvenuti e siano accolti favorevolmente da datori di lavoro e da un pubblico che li sostenga.

**Colleen Wieck, Amministratore Esecutivo
Comitato del Governatore del Minnesota per le Disabilità Evolutive**

<http://www.csabra.fnd.br>

Questo è un nuovo ed emozionante sviluppo: un sito web in lingua portoghese preparato da Luciana Wolff, dal Brasile. Luciana è stata la vincitrice del *Shirley McNaughton Award* per il 2004, che le è stato consegnato durante l'11a Conferenza Biennale svoltasi a Natal, in Brasile. Le opportunità e le esperienze che Luciana ha vissuto di recente, sono state fonti d'ispirazione per la creazione di questo sito Internet. In futuro, ha intenzione di tradurlo in lingua inglese.

Dal Direttore dell'AAC Journal

JOHN TODMAN, Ph.D

TIl numero di giugno dell'*AAC Journal* sarà un'edizione speciale sul tema 'Inserimento scolastico e partecipazione' e includerà cinque articoli che analizzano le attuali questioni presenti nell'AAC riguardo a tale argomento. Redattore ospite di questo numero speciale è Gloria Soto e credo che, quando lo avrete letto, sarete d'accordo con me nel dire che ha svolto un lavoro straordinario. Un ringraziamento va anche ai collaboratori che hanno compiuto enormi sforzi, non solo nella redazione del manoscritto iniziale, ma anche nel rispondere in modo molto positivo ai commenti dei recensori. Quindi, grazie anche ai *Consulting Editor* che hanno svolto il lavoro di revisione. Senza la loro assistenza, generosa ed esperta, una rivista non potrebbe esistere.

I cinque articoli si concentrano su diversi gruppi di persone – da bambini in età prescolare a professionisti della formazione – e impiegano molteplici metodologie, comprendenti l'uso di racconti esemplari e casi di studio, archivio, recensioni e metodologie di intervento. Tutti hanno in comune la certezza che l'inserimento scolastico di persone disabili abbia molto da offrire e forniscono numerose spiegazioni sui modi in cui renderlo efficace.

Il primo articolo è di Stephen von Tetzchner, Kari Brekke, Bente Sjøthun ed Elizabeth Grindheim (Norvegia). Gli autori analizzano i modi attraverso i quali lo sviluppo del linguaggio può essere incoraggiato negli ambienti di inserimento prescolare, con una particolare attenzione alle interazioni tra un bambino e l'altro. L'articolo, ispirato da approcci teorici allo sviluppo del linguaggio, include alcuni esempi davvero illuminanti sull'importanza delle esperienze comunicative, specialmente quelle che comportano l'uso del linguaggio da parte di coetanei con una crescita normale rispetto allo sviluppo di conoscenze linguistiche da parte di bambini con severe disabilità intellettive.

Segue, poi, un articolo di Rae Sonnenmeier, Michael McSheehan e Cheryl Jorgensen (USA), che presenta un caso di studio relativo ad uno studente di 10 anni affetto da autismo, che è stato inserito in una classe regolare. Gli autori descrivono quello che definiscono un modello 'Oltre l'Accesso' per fornire dei supporti che aiutino gli studenti con gravi disabilità ad impegnarsi più attivamente nelle loro attività curriculari generali. Nell'articolo viene descritto e valutato un approccio di 4 fasi per l'implementazione del modello, e i risultati indicano che l'utilizzo del modello 'Oltre l'Accesso' ha contribuito a migliorare il comportamento del gruppo e i risultati di apprendimento dello studente.

Nell'articolo successivo, Mary Hunt-Berg (USA) propone uno studio retrospettivo sui risultati della Bridge School, il cui scopo è quello di preparare gli studenti con disabilità severe del linguaggio e motorie ad un passaggio positivo negli ambienti di inserimento scolastico presso le scuole locali. Utilizzando documentazioni che retrocedono di 15 anni, l'autrice analizza le caratteristiche dell'esperienza di 16 studenti della Bridge School. Vengono descritti i tentativi volti a facilitare la competenza degli studenti rispetto alle tecnologie di CAA. Tali esperienze sono correlate ai risultati; fra questi, si considera anche l'uso indipendente di ausili di CAA da parte



degli studenti una volta rientrati nei loro ambienti di vita quotidiana.

Segue, quindi, un articolo di June Downing (USA), nel quale l'autrice riesamina le diverse strategie che sono state utilizzate per soddisfare i complessi bisogni comunicativi di studenti di scuola media con disabilità intellettive severe, all'interno di classi ordinarie. La Downing sottolinea quanto sia importante prendere in considerazione i vari scopi per cui gli studenti comunicano e la gamma delle modalità di comunicazione che essi impiegano. Come nel primo articolo che tratta dei bambini in età prescolare, l'autrice si concentra sul ruolo che possono svolgere i coetanei nello sviluppo di competenze comunicative e sulla necessità di valutare seriamente l'ambiente di apprendimento, al fine di individuare le opportunità di comunicazione esistenti.

L'ultimo articolo è di Nancy Robinson e Kathleen Sadao (USA). Le autrici mostrano in che modo l'impiego di ciò che definiscono 'apprendimento basato sull'individuo' – fondato su un'acquisizione delle conoscenze che s'impenna sui problemi e sulla ricerca – possa essere di aiuto nel preparare futuri professionisti della CAA a lavorare in stretto contatto con persone con disabilità e i loro familiari, utilizzando sistemi di CAA. Le autrici hanno valutato l'uso dell'apprendimento basato sull'individuo in tre corsi di formazione tenutisi presso diverse università e sono giunte alla conclusione che esso possiede le potenzialità di un metodo efficace per assistere i professionisti della CAA nello sviluppo di competenze di collaborazione basate sul gruppo e sulla famiglia.

Di nuovo, vorrei soltanto sottolineare l'orientamento pratico di questo numero speciale. Sarebbe difficile scorrere questi articoli senza desumere nozioni utili sul modo in cui rendere efficace l'inserimento scolastico di persone disabili. Quindi, se siete coinvolti, in qualsiasi modo, nell'inserimento scolastico (ad esempio, in attività di valutazione, servizio, giudizio, formazione), oppure se siete soltanto interessati a scoprire qualcosa sulle attuali questioni in tale settore, date un'occhiata agli articoli. Se lo farete, ricordate che Janice (il direttore) sarebbe molto lieta di ricevere commenti, in linguaggio non tecnico, su qualsiasi articolo che riteniate interessante. In particolare, sono graditi i commenti di studenti o professionisti che non siano principalmente ricercatori. Desideriamo ricevere commenti di articoli di ricerca che saranno utili a coloro che non hanno il tempo o la predisposizione a leggere gli articoli originali e a coloro che potrebbero essere scoraggiati da uno stile formale o da una terminologia tecnica. Janice sarà lieta di pubblicare quello che riterrà essere il commento più utile.

A voi tutti che lavorate con professionisti laureandi come, ad esempio, logopedisti, insegnanti, ecc.: che cosa ne pensate di offrire ai vostri studenti l'opportunità di commentare uno degli articoli dell'AAC Journal?

Vorrei sapere da voi se siete interessati ad un coinvolgimento di questo tipo (j.murray@mmu.ac.uk) ... e chissà che non possiamo far diventare la recensione da parte di uno studente una rubrica regolare del *Bulletin*. –Ed.

**INVITO RIVOLTO A
TUTTE LE SEZIONI
NAZIONALI ISAAC**

**VORREMO INSERIRE DI NUOVO LA RUBRICA DEL BULLETIN:
NOVITÀ DAI CHAPTER – CHE COSA SUCCEDA NEL VOSTRO PAESE?**

**VI INVITIAMO QUINDI AD INVIARE ARTICOLI, CALENDARI DEGLI APPUNTAMENTI,
NUOVE INIZIATIVE, ecc. a Janice Murray all'indirizzo: j.murray@mmu.ac.uk**

“Voglio che la gente sappia che ho qualcosa da dire”

Come sta lavorando il *Communication Aids Lending Center* di Ezer Mizion per tutto il popolo di Israele

YONIT HAGOEL-KARNIELI

Tikvah è una graziosa diciottenne israeliana affetta da paralisi cerebrale. La sua condizione, oltre che aver colpito le sue capacità motorie, le impedisce anche di parlare. Tuttavia, nonostante i suoi limiti, Tikvah è una persona felice e ottimista che rifiuta di cadere nell'autocommiserazione.

Tikvah ha comunicato, nel corso degli anni, utilizzando diverse strategie di CAA. Poiché riteneva che questi metodi fossero difficili e, spesso, frustranti, Tikvah ha scelto spesso di esprimersi attraverso l'uso di brevi messaggi come “sì” o “no”. La difficoltà nel portare avanti conversazioni di questo tipo faceva sì che Tikvah venisse spesso fraintesa.

Di recente, il *Communication Aids Lending Center* di Ezer Mizion (Centro per il Prestito di Ausili di Comunicazione, n.d.t.) ha concesso in prestito a Tikvah un modernissimo computer portatile dotato di sintesi vocale in lingua ebraica. Utilizzando una speciale tastiera su schermo, Tikvah può digitare del testo ebraico, che viene poi “letto” a voce alta dal computer. Per la prima volta nella sua vita, Tikvah può davvero esprimere tutto quello che vuole dire.

Yonit Hagoel-Karnieli, direttore del *Communication Aids Lending Center* di Ezer Mizion, ha incontrato Tikvah per vedere personalmente in che modo il nuovo computer ha cambiato la sua vita.

Un'insolita intervista

Tikvah, una graziosa ragazza dal timido sorriso, è seduta di fronte a me e ha davanti quello che potrebbe sembrare un normale computer portatile. Orly Allaluf, logopedista di Tikvah, le siede accanto. Mi presento e Tikvah risponde digitando qualcosa sulla tastiera, che il computer legge a voce alta.

Tikvah mi dice che frequenta la Herzfeld School a Holon, una scuola per ragazzi affetti da paralisi cerebrale e altre difficoltà motorie e cognitive. Lei partecipa ad un progetto particolare organizzato dalla sua scuola, che ha lo scopo di aiutare i propri studenti ad integrarsi nella società convenzionale. “Ho scelto di lavorare in biblioteca”, dice Tikvah, “perché adoro leggere. Ogni volta che rimetto a posto un libro



sullo scaffale, do una rapida occhiata ad alcune delle sue righe”.

L'argomento della conversazione si sposta sul nuovo computer di Tikvah. “Ha cambiato la mia vita”, dice la ragazza. “Per la prima volta, sono in grado di parlare utilizzando frasi complete. “Per la prima volta nella mia vita, sento che la gente mi capisce. Sono in grado di esprimere i miei pensieri, i miei sentimenti, i miei desideri”.

Mentre Tikvah digita sul computer, mi descrive come tutti gli aspetti della sua vita siano notevolmente migliorati da quando ha ottenuto il computer parlante. “A scuola, sto lavorando molto meglio”, dice. “Finora, non potevo partecipare alle lezioni. Adesso gli insegnanti mi rivolgono domande. Altri studenti potrebbero vederla come una cosa negativa”, scherza, “ma io sono felicissima! Trascorro anche dei momenti più belli con i miei amici, ora che non devono più sforzarsi per capirmi”.

Ora Tikvah ha una “voce”, la gente la ascolta. Tikvah fa parte di un gruppo di giovani chiamato “Ariel”. In passato era stata dissuasa dal partecipare alle gite organizzate da questo gruppo. I responsabili pensavano che le escursioni fossero troppo difficili per lei. Tikvah non era d'accordo. Armata del suo nuovo com-

puter, la ragazza spiegò quanto fosse importante per lei partecipare alle attività del gruppo e quanto le sarebbero piaciute le gite, nonostante i suoi limiti. Così fu invitata ad unirsi alle successive escursioni organizzate dal gruppo.

Il computer parlante ha anche migliorato le competenze linguistiche di Tikvah, che erano diverse dopo tanti anni di comunicazione in forma telegrafica. Il lessico di Tikvah si sta ampliando, la sua sintassi migliora e si attiene sempre più fedelmente alle regole grammaticali.

Chiedo a Tikvah se ci sono dei miglioramenti che vorrebbe apportare al suo computer. “Non mi dispiacerebbe avere un supporto mobile per il computer”, mi risponde con un sorriso. Posso capire che cosa intende. Il computer è piuttosto pesante e difficile da portare in giro, specialmente per una persona con difficoltà motorie. Esistono modelli più leggeri, ma sono decisamente più costosi.

La famiglia di Tikvah

Tikvah vive a Bat Yam, in Israele, con i suoi genitori e i fratelli minori. Il nuovo computer, a casa

VOGLIO CHE LA GENTE SAPPIA...

CONTINUA A PAGINA 7

sua, è una vera e propria attrazione e ha innescato zuffe con i suoi fratelli, che vogliono usare il nuovo giocattolo. "Loro non si rendono conto che per me non è un gioco, ma è la mia voce", ride Tikvah.

Tikvah ammette che, qualche volta, si arrabbia e litiga con i suoi fratelli. "Quando succede, ricorro al mio vecchio metodo di comunicazione: scrivo dei messaggi", dice. Tuttavia, sono certo che Tikvah sfrutterà presto la sua nuova tecnologia per litigare come gli altri ragazzi, e forse alzerà il volume.

Per i genitori di Tikvah, il nuovo computer rappresenta un sogno divenuto realtà. "Può immaginare quanto sia penoso non comprendere ciò che la propria figlia vuole dire?", mi chiede la mamma di Tikvah. "Il computer parlante ci ha dato l'opportunità di imparare a conoscere davvero nostra figlia".

"I familiari stretti di Tikvah non sono gli unici che hanno avuto il piacere di conoscerla", spiega Orly, logopedista della ragazza. "Di recente, Ziv, fratello di Tikvah, ha celebrato il suo *Bar Mitzvah*. Ho suggerito che Tikvah esprimesse i suoi auguri al fratello durante la celebrazione utilizzando il suo computer. La famiglia della ragazza era perplessa riguardo all'esito dell'iniziativa, ma dopo ampia considerazione, decise che Tikvah avrebbe "parlato" durante l'evento.

"Il discorso di Tikvah al Bar Mitzvah è stato incredibilmente toccante", dice Orly. "L'applauso è stato fragoroso e la gente si asciugava le lacrime dagli occhi. Gli amici di Ziv hanno continuato a venire a vedere lo straordinario computer. La reazione è stata estremamente positiva. "Siete davvero fortunati ad aver cresciuto una figlia così", diceva la gente ai genitori di Tikvah.

"Come potranno capirmi?"

Il *Communication Aids Lending Center* di Ezer Mizion concede in prestito i propri Ausili per la Comunicazione con Uscita in Voce (VOCA, *Voice Output Communication Devices*) per un periodo di 3-6 mesi. Tikvah ha già utilizzato il suo computer VOCA che le è stato prestato gratuitamente da Ezer Mizion per quasi un anno. Ora sta richiedendo un'altra estensione del prestito, poiché la sua famiglia non è in grado di sostenere la spesa per l'acquisto di un computer parlante con tutti i programmi che occorrono a Tikvah. "Come farà la gente a capirmi se devo restituire il mio ausilio

VOCA?", chiede la ragazza. "Io voglio che la gente sappia che ho qualcosa da dire".

Il Communication Aids Lending Center di Ezer Mizion

Ezer Mizion ha aperto il suo *Communication Aids Lending Center* nel 1986, in risposta al grido silenzioso della popolazione che non parla. Il Centro concede in prestito ausili per la comunicazione a bambini e adulti con gravi disabilità del linguaggio a seguito di limitazioni motorie, paralisi cerebrale, danni neurologici, difficoltà di apprendimento, autismo, lesioni alla testa, apoplezia o malattie degenerative. Il Centro dispone di 500 unità VOCA, che vanno dagli ausili più elementari a quelli più sofisticati disponibili sul mercato. Il *Communication Aids Lending Center* di Ezer Mizion è l'unico di questo tipo in Israele, e offre i suoi vantaggi agli abitanti di tutto il Paese.

Oggi, la maggior parte degli ausili VOCA utilizzati in Israele si basano sulla voce registrata.

Il recente sviluppo della sintesi vocale in lingua ebraica ha portato ad una svolta nella tecnologia VOCA ebraica. Oggi, una persona che non parla israeliano può utilizzare uno schermo tattile su un computer portatile per comporre qualsiasi messaggio che desideri trasmettere, e il computer trasformerà tale messaggio in suono vocalico. Questa nuova tecnologia consente alle persone con disabilità del linguaggio di esprimersi senza le limitazioni della voce registrata.

Con l'aiuto dell'Istituto Assicurativo Nazionale, la Fondazione svizzera *Sakta* e altri generosi donatori, il *Communication Aids Lending Center* di Ezer Mizion ha di recente acquistato 58 computer portatili e *tablet* PC dotate di sintesi vocale. Il Centro VOCA di Ezer Mizion ha lavorato con aziende *high-tech* come Ness-Mattach, Misha'ul e Melingo, per poter unire un pacchetto che includa un computer portatile con schermo tattile, una tastiera speciale, un ausilio con uscita in voce, una valigetta per il trasporto e moderni software.

Il *Communication Aids Lending Center* di Ezer Mizion presta **ausili per la comunicazione gratuitamente**, ad eccezione di una quota simbolica per coprire i premi assicurativi per gli ausili costosi. L'obiettivo del Centro è di garantire che, in Israele, non ci sia nessuno che non possa far sentire la propria voce a causa dei costi proibitivi degli ausili per la comunicazione.

Strumenti e strategie di sicurezza per gli adulti che utilizzano la CAA

Augmentative Communication
Community Partnerships-Canada

www.accpc.ca

Questo progetto scaturisce da **The Speak Up Project: Safeguarding People who use Augmentative Communication from Sexual Abuse/Victimization** (Progetto "Parla a Voce Alta": Tutela delle Persone che utilizzano la Comunicazione Aumentativa da Abusi Sessuali/ Maltrattamenti, n.d.t.). I partecipanti a questo progetto ci hanno spiegato che desiderano maggiori informazioni e risorse sui mezzi che li possono proteggere da crimini e abusi. Le persone che utilizzano la CAA possono non disporre del vocabolario che occorrerebbe loro per comunicare i loro diritti e per impedire o riferire gli abusi. I corsi tradizionali sulla sicurezza per le persone con disabilità fanno grande affidamento sulla mobilità e sulle abilità comunicative e possono, quindi, non essere idonei agli utenti di CAA. Inoltre, alcune persone che usano la CAA potrebbero non essere bene informate sui loro diritti e non essere in grado di proteggere se stesse nel caso di situazioni ingiuriose, richiedere assistenza, opporre resistenza o riferire di abusi.

Finanziato dalla National Crime Prevention Strategy, il progetto **Reducing the Risk** (Riduzione dei Rischi, n.d.t.) ha analizzato le esigenze di sicurezza di otto adulti che utilizzano la CAA e ha attuato un programma di formazione di 12 settimane per affrontare i seguenti temi per gli utenti di CAA:

- Indossare oggetti di valore nella comunità
- Acquisto di articoli nella comunità con/senza l'assistenza di commessi
- Limiti personali e riservatezza
- Conservazione degli oggetti al sicuro e in privato, a casa e nella comunità
- Comunicazione nelle situazioni di emergenza

Le strategie e gli strumenti per il sostegno degli utenti di CAA in questi settori sono accessibili nel nostro sito web, oppure contattando Barbara Collier, Direttore, ACCPC (accpc@symaptico.ca)

Concorso per ragazzi

Serve un titolo per questa foto



Chi può partecipare?

- ✓ Ragazzi e ragazze fino ad un massimo di 16 anni di età.

Qual è il premio?

- ✓ Un buono del valore di 75 £ (o di valore equivalente, in una valuta diversa) che il vincitore potrà scambiare con qualsiasi articolo dello stesso valore o consegnare come acconto per l'acquisto di un articolo di valore superiore incluso nel Catalogo "Liberator Ltd"

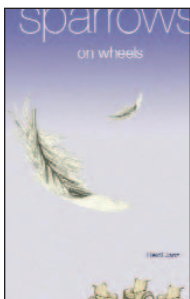
- ✓ Ringraziamo Liberator Ltd per il contributo offerto. Chiunque desideri visionare un possibile premio, può contattare: Liberator Ltd, Swinstead, Lincolnshire, NG33 4PA, UK www.liberator.co.uk

Scadenza per la presentazione della domanda di ammissione:

11 Settembre 2005. Il nome del vincitore apparirà sul numero di novembre.

RECENSIONI DI libri

Una lettura ispiratrice e interessante.
Qui raccomandata e presentata come un'eccitante
pubblicazione da commentare:



Sparrows on Wheels – a novel

un romanzo di
Heidi L. Janz, PhD (2004)
Doc Crip Press
(una piccola società editrice basata sul volontariato)

Heidi è una scrittrice/drammaturga di Edmonton, Alberta, Canada. Il suo lavoro è volto ad esplorare le esperienze di persone con disabilità e a rendere accessibili tali esperienze ad un pubblico più ampio. Questa pubblicazione è un romanzo semi-autobiografico.

Chiunque desideri scrivere una recensione di questo libro per il Bulletin, può contattare Janice all'indirizzo: j.murray@mmu.ac.uk

Ecco qui un nuovo ed entusiasmante libro che è un must per chiunque operi in contesti socialmente o economicamente difficili. C'è davvero qualcosa qui che tutti noi possiamo imparare... Siamo alla ricerca di qualcuno che prepari una recensione a questo libro. Se siete interessati, contattate Janice, il direttore, all'indirizzo di posta elettronica: j.murray@mmu.ac.uk

Augmentative and Alternative Communication and Severe Disabilities: Beyond Poverty

di Erna Alant, PhD, University of Pretoria, South Africa & Lyle Lloyd, PhD, Purdue University, USA
Disponibile presso Whurr (www.whurr.co.uk) / ISBN 1 86156 439 2 \$43.95 o £29.50

Le comunità e i Paesi non ricchi o economicamente e socialmente svantaggiati presentano le loro condizioni economiche di azione delle quali bisogna tener conto quando si pianificano interventi di sostegno per persone con disabilità, in particolare per coloro che necessitano della CAA. Tali contesti offrono, non soltanto ai professionisti, ma a tutti i partner coinvolti nel processo di attuazione, delle sfide uniche che richiedono una rivalutazione dei programmi di azione della CAA.

Questo libro intende presentare una diversa prospettiva dell'intervento CAA puntando l'attenzione sull'applicazione di diversi temi correlati alla CAA nei contesti di povertà. Si indirizza a studenti di livello avanzato e a professionisti di varie discipline interessati ad ampliare la loro conoscenza e pensiero critico, promuovendo la riflessione attorno all'intervento CAA in tali contesti sociali.

IL SORRISO DI ALON

"Alon's smile" narra la toccante storia di un ragazzino disabile di nove anni, costretto su una carrozzina. Alon soffre di epilessia, non può mangiare normalmente e nemmeno parlare.

La drammaturga Hagit Bodankin è la mamma di Alon; lei entra in contatto con il figlio attraverso un sistema di comunicazione aumentativa e alternativa. Nonostante la sua condizione e nonostante tutte le istituzioni fossero contrarie, oggi Alon frequenta la terza elementare, nella classe regolare di una comune scuola.

L'opera, governata da tensione e umorismo, narra la lotta cui si trova di fronte la madre nel crescere il figlio: gli scontri con il mondo medico, i momenti di crisi e quelli di felicità, le paure e le sorprese. Essa descrive la lotta per vedere oltre l'anormalità, l'ostinata insistenza nell'essere coraggiosi, la capacità di vedere la saggezza e la gioia di vivere di un'anima che si trova all'interno di un corpo gravemente lesa.

Interprete principale di "Alon's Smile" è la sorella dell'autrice, Asnat Zibil, e l'accompagnamento musicale dal vivo è di Nathan Slor. La produzione è stata diretta da Ori Veill, ideata da Yifat Gilad con l'ispirazione di Avi Remez. L'opera è stata presentata in tutto Israele, in teatri e centri sociali, scuole, durante conferenze e seminari professionali. Attualmente, viene rappresentata ogni mese al teatro Tzavta di Tel Aviv come parte di un programma teatrale marginale alternativo. È stata anche interpretata all'Undicesima Conferenza Biennale ISAAC svoltasi a Natal, in Brasile. Le foto si riferiscono proprio a questa rappresentazione.

Hagit sarebbe lieta di rispondere a qualsiasi domanda desideriate porle. Contattatela tramite l'editore Yonit Hagoel (karnieliyc@bezeqint.net).



Grandi notizie! Grazie al passaparola, la CAA sta diventando più convenzionale!

Un recente saggio nel Journal of Child Language 31 (2004) conteneva il seguente testo a cura di Tetzchner e Grove:

Se non conoscete l'opera, per gentile concessione del direttore del giornale, abbiamo riportato il testo per vostra informazione.

STEPHEN VON TETZCHNER & NICOLA GROVE (Ed.) (2003)

Augmentative and alternative communication: developmental issues

Londra: Whurr Pub. Ltd. / ISBN: 1 86156 331 0.

Immaginate una situazione di questo tipo: la capacità di parlare di un bambino è gravemente compromessa; forse il bambino è del tutto incapace di parlare. È in grado di ascoltare e cresce circondato da persone che parlano. Al bambino vengono insegnati metodi di comunicazione alternativi: forse segni manuali, attraverso l'indicazione di immagini o simboli grafici, forse utilizzando un ausilio elettronico con sintesi vocale.

Come si evolve lo sviluppo del linguaggio in circostanze così insolite? Come possiamo descrivere la complessa interazione tra il bambino, l'ambiente sociale e le caratteristiche dell'intervento della comunicazione alternativa? Che cosa ci dicono queste interazioni riguardo alla comunicazione e al linguaggio in generale? Nel libro "Augmentative and alternative communication: developmental issues" di Stephen von Tetzchner e Nicola Grove vengono affrontate tali domande.

Questo testo rappresenta un contributo significativo per i dibattiti ispirati da motivazioni sia empiriche sia teoriche riguardo all'apprendimento della comunicazione e del linguaggio da parte di bambini che utilizzano sistemi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA). In tutti i sedici capitoli, la prospettiva adottata è di tipo evolutivo in merito ad alcuni aspetti relativi all'apprendimento del linguaggio o della comunicazione tra queste persone.

Con capitoli scritti da ricercatori e medici specialisti provenienti da dodici Paesi, le diverse prospettive ed interessi degli autori forniscono un panorama ricco ed esplicativo delle problematiche che devono affrontare quotidianamente le persone che usano la CAA e chi le assiste. Nei vari capitoli di quest'opera, sono descritti utenti della CAA appartenenti a sei diverse comunità linguistiche.

Tale varietà ci permette di prendere in considerazione quelle che potrebbero essere le caratteristiche universali dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione nel contesto della CAA, in contrapposizione agli aspetti che possono essere specifici di una comunità linguistica o culturale, di un metodo di intervento basato sulla CAA o delle diverse patologie.

Il libro sembra essere scritto, prima di tutto, per un pubblico di persone che abbiano familiarità con il settore della CAA, ma sarà stimolante anche per coloro che sono interessati allo sviluppo del linguaggio in generale. Un primo capitolo, scritto da Judith Oxley, inizia con una descrizione di base delle tipologie di bambini che si trovano nella situazione di avere bisogno della CAA. Per i lettori che non conoscono bene la sfera clinica della CAA, questo sarebbe il punto di partenza ideale. Nei paragrafi successivi di questo capitolo, la Oxley fornisce una breve sintesi globale del pensiero corrente sulla memoria e sullo sviluppo di strategie mnemoniche e metacognitive. Quindi, tali informazioni vengono rapportate alle richieste operative di ausili elettronici per la comunicazione con uscita in voce.

Numerosi sono i capitoli interessanti di questo libro. Uno di essi, molto suggestivo, documenta i cambiamenti avvenuti, nel corso del tempo, nella

forma e nel contenuto delle espressioni verbali spontanee rispetto a bambini affetti da paralisi cerebrale che utilizzano la CAA (Kaul). Dieci bambini che parlano hindi, affetti da paralisi cerebrale (5 bambini che parlano e 5 che usano la CAA) sono stati seguiti per 19 mesi.

Durante questo periodo, per gli utenti della CAA sono stati effettuati due interventi: una riprogettazione delle loro tabelle di comunicazione per migliorarne l'accesso e inserire un vocabolario e una morfologia più ampi, e un seminario per i partner di comunicazione, imperniato sulle strategie finalizzate ad aumentare la partecipazione degli utenti della CAA nelle conversazioni. Il capitolo della Kaul è pieno di interessanti dati e disamine e fornisce un importante contributo al dibattito sullo sviluppo del linguaggio espressivo da parte dei bambini che usano la CAA.

Un altro interessante capitolo presenta una descrizione dei diversi stili d'interazione dei genitori di un utente di CAA, supportata da informazioni sulle interazioni tra padre e figlio rispetto ai bambini che hanno un normale sviluppo, e un riesame della letteratura sulle relazioni tra le forme di interazione e l'apprendimento del linguaggio (Smith). Questa è la prima discussione che io abbia mai incontrato sul possibile ruolo delle differenze di genere nelle forme di interazione dei partner legate alla CAA. Considerato l'enorme impatto che ha il sostegno (o la sua mancanza) dell'assistente sull'efficacia della comunicazione di utenti della CAA, le informazioni di questo capitolo sono decisamente pertinenti e stimolanti.

Il settore della CAA è relativamente giovane e le situazioni che portano, come risultato, ad interventi di CAA sono, per fortuna, rare. È soltanto a partire dai primi anni Ottanta che, ad un elevato numero di persone con complessi bisogni comunicativi, viene offerta l'opportunità di imparare a comunicare per mezzo della CAA.

Quando questo gli utenti di CAA di questo gruppo raggiungono l'età adulta, abbiamo l'opportunità di guardare indietro al loro sviluppo e di riflettere su ciò che abbiamo appreso durante gli ultimi vent'anni. Con numerose descrizioni longitudinali di casi di studio, questo libro rappresenta un contributo unico, prezioso e opportuno per la letteratura.

Lo sviluppo della comunicazione di diverse persone affette da paralisi cerebrale che si avvalgono di sistemi grafici e simboli viene delineato retroattivamente. Le persone qui descritte sono: un ragazzo norvegese, studiato dai cinque ai tredici anni di età, che utilizza pittogrammi e poi i simboli Bliss (Brekke & von Tetzchner); un ragazzo israeliano, dalla nascita fino all'età di vent'anni, che utilizza immagini e poi simboli Bliss (Soto & Seligman-Wine), e una donna canadese dalla nascita fino ai trent'anni di età, che utilizza i simboli Bliss (McNaughton).

Altri capitoli documentano lo sviluppo della comunicazione di persone alle quali sono stati insegnati gesti manuali. Tra questi, ci sono capitoli che descrivono lo sviluppo della comunicazione di 12 finlandesi che apprendono i segni dalla nascita fino agli otto anni di età (Launonen), e un ragazzo finlandese che utilizza i gesti e, gradualmente, sviluppa il linguaggio, dalla nascita fino ai diciassette anni (Launonen & Grove).

Leggendo questi racconti, ci si sente colpiti ed ispirati dalle descrizioni dei risultati che proseguono nell'età adulta, incluse le descrizioni di persone che apprendono il linguaggio nel corso del tempo, e la documentazione di risultati significativi nella literacy durante l'età adulta.

Vari capitoli prendono in considerazione racconti di utenti della CAA.

GRANDI NOTIZIE!...

CONTINUA A PAGINA 11

L'EchoVoice Award

Un nuovo
entusiasmante
premio

È ACCESSIBILE AGLI OPERATORI FRONT-LINE che operano nel settore della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) e con amplificazione vocale.

OBIETTIVO: incoraggiare uno o più operatori *front line** a conoscere meglio la comunicazione aumentativa e a partecipare alla Conferenza Biennale ISAAC.

PREMIO: una somma in denaro contante per i costi di viaggio sostenuti dall'operatore front line per partecipare alla Conferenza Biennale ISAAC. Verrà data la priorità ai candidati che non abbiano mai partecipato a precedenti Conferenze Biennali ISAAC.

CANDIDATI

1. Il candidato deve assistere un adulto (maggiore di 18 anni) che utilizza un sistema di amplificazione vocale.
2. Il candidato può fornire assistenza sia retribuita, sia non retribuita.
3. Il candidato deve essere un socio ISAAC.
4. Il candidato non deve essere residente nel Paese in cui si svolge la Conferenza Biennale.
5. Il candidato deve provvedere a parte delle spese di viaggio.
6. Il candidato sottopone una relazione al comitato della conferenza, in base al programma 'Call for Papers' (Invio di relazioni e contributi, n.d.t.) previsto per Conferenza Biennale ISAAC.

*Nota: *Con operatore front line si intende un operatore di supporto, o riguarda insegnanti, operatori sociali/terapisti. Non comprende, invece, amministratori, studenti all'ultimo anno o medici.*

PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Un saggio che abbia una lunghezza non superiore alle 1.000 parole, con contenuti che promuovano la conoscenza del settore della comunicazione aumentativa e dell'amplificazione vocale. L'utilizzo dell'amplificazione vocale deve dimostrare di aiutare una persona a comunicare in diverse situazioni e con più di una persona contemporaneamente.

Nota: La domanda deve includere una breve storia del lavoro svolto, con l'elenco delle relazioni presentate durante precedenti conferenze.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: 31 ottobre 2005

Le domande devono essere inviate (preferibilmente tramite e-mail) a:
EchoVoice/ISAAC 2006 Award
Segreteria ISAAC
E-mail: mona.zaccak@isaac-online.org

49 The Donway West, Suite 308
Toronto, ON M3C 3M9 Canada
Telefono: + 1 416-385-0351
Fax: +1 416 385-0352
Sito web: www.isaac-online.org

Le traduzioni del *Bulletin* – già un successo!

EVVIVA! Abbiamo il Bulletin in italiano!

Gabriella Veruggio, Presidente, ISAAC-Italy

Che bella presentazione! È il lavoro di un team che sarà un ottimo supporto promozionale per il chapter francese. COMPLIMENTI!

Kathrin Roth, Sezione ISAAC Francofona

È un piacere vedere il Bulletin in spagnolo. Voi tutti avete reso semplice tradurlo.

Cristina Larraz, Spagna

Salve amici!!! Incredibile!! Il *Bulletin* ISAAC in francese... wow... È davvero bello vedere, toccare, dire...

Elisabeth Cataix-Negre, Sezione ISAAC Francofona

Grazie mille per queste belle notizie!! In particolare, per la versione francese. Avrete moltissimi lettori! Davvero un ottimo lavoro!!

Da Isabelle, membro ISAAC francese

BRAVI!! Un lavoro fantastico – sia il *Bulletin*, sia il fatto che lo abbiate tradotto in varie lingue.

Filip Loncke, USA

Grazie per le informazioni. Siamo molto dispiaciuti che non sia stato ancora tradotto nella nostra lingua, il portoghese.

Ana dal Brasile

Ho dato una rapida occhiata alla versione elettronica del *Bulletin* e sembra fantastico, e il formato elettronico è molto bello. Ottimo lavoro.

BJ Findlay, Canada

Il Bulletin di febbraio è straordinario. Gli articoli e le recensioni dalle varie circoscrizioni sono molto interessanti. Un applauso al vostro impegno.

Bob Conti, USA

GRANDI NOTIZIE!...

CONTINUA DA PAGINA 10

Grove e Tucker analizzano i racconti nei gesti manuali di bambini con disabilità intellettive, confrontandoli con racconti di persone che hanno uno sviluppo normale. Waller e O'Mara studiano l'impatto esercitato da un ausilio per la comunicazione basato sulla narrazione e da 2 ore di intervento la settimana, sui resoconti di due soggetti nell'arco di un anno. Tavares e Peixoto descrivono un programma d'intervento per un giovane affetto da paralisi cerebrale e discutono delle narrazioni in tale contesto.

Coloro che sono interessati a questioni didattiche, troveranno diversi capitoli degni di attenzione. Soto e von Tetzchner discutono dei vantaggi degli ambienti didattici di inserimento e sintetizzano rapporti su interventi (libri di conversazione, sistemi per compagni coetanei e attività d'interazione) che si sono dimostrati efficaci nello sviluppo delle interazioni tra i bambini che usano la CAA e i loro compagni che parlano. Al contrario, e dalla sua prospettiva di educatrice esperta e stimata, il capitolo della McNaughton comprende un'insolita e aperta discussione su alcuni degli svantaggi e delle sfide delle attuali prassi didattiche di inserimento.

Per i professionisti che sostengono gli utenti della CAA, questo libro è un invito a riflettere su quello che sappiamo dello sviluppo umano e su come esso potrebbe legarsi e guidare i nostri interventi. Esso ci invita anche ad esaminare ciò che abbiamo appreso da coloro che sono cresciuti usando la CAA e coloro che, qualche volta, hanno dovuto sopportare i nostri sforzi benintenzionati ma non ottimali, diretti ad aiutarli. Von Tetzchner e Grove hanno creato un libro che apporta un significativo contributo alla letteratura sulla CAA. Per le persone interessate allo sviluppo dei bambini e/o allo sviluppo del linguaggio in generale, questo testo fornisce informazioni sull'andamento evolutivo in situazioni particolarmente insolite. Tale prospettiva può aiutare nell'analisi della varietà di fattori che contribuiscono allo sviluppo del linguaggio e nel delineare la diversità dei percorsi possibili verso la competenza comunicativa.

Recensione di SUSAN BLOCKBERGER
Consulente per la Comunicazione Aumentativa
Richmond, BC, Canada

Outstanding Consumer Lecture Award WORDS+/ISAAC 2006

(Premio WORDS+/ISAAC 2006 per la relazione da parte del migliore utente, n.d.t.)

RIVOLTO A TUTTE LE PERSONE PROVENIENTI DA QUALUNQUE PAESE CHE UTILIZZINO QUALSIASI TECNOLOGIA DI CAA

OBIETTIVO: offrire un'occasione propizia ad una persona speciale che usi la Comunicazione Aumentativa/Alternativa (CAA) per esporre un argomento rispetto al quale vanta particolare competenza, utilizzando qualsiasi sistema di CAA con uscita in voce.

PREMIO: il relatore sarà presentato alla Conferenza Biennale ISAAC, che si terrà a DUSSELDORF, in GERMANIA, e riceverà un premio in denaro di 3.000 dollari.

CANDIDATI:

1. Membro ISAAC (o facente domanda per essere ammesso come membro)
2. Il candidato deve essere una persona che comunichi utilizzando principalmente un sistema di comunicazione aumentativa o alternativa.

PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

È necessario presentare un saggio di 500 -1.000 parole riguardante l'argomento della presentazione proposto, lo stile e il modo di esposizione, includendo una sintesi dettagliata del contenuto specifico della relazione.

NOTA: Le proposte che si concentrano essenzialmente sulla CAA o su "come la CAA ha cambiato la mia vita", NON saranno ammesse. Sono, invece, incoraggiate le relazioni che mettono in evidenza il talento di una persona (ad esempio: la capacità di narrazione, l'umorismo, la scrittura creativa), la prospettiva di vita (questioni di attualità, relazioni) o gli impegni o le esperienze scolastiche personali.

NELLA VOSTRA DOMANDA, VI PREGHIAMO DI INCLUDERE:

- informazioni di base personali pertinenti (breve curriculum vitae),
- due referenze a sostegno della domanda del candidato,
- una dichiarazione d'intento per partecipare alla Conferenza Biennale ISAAC e per presentare la relazione utilizzando il vostro ausilio di CAA, se sarete scelti per ricevere il premio,
- la richiesta di supporto audiovisivo o altro supporto tecnico necessario deve essere dettagliata.

La relazione vincitrice sarà videoregistrata e diventerà di proprietà di WORDS+ Inc.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

15 Agosto 2005

**Le domande devono essere presentate
(preferibilmente tramite e-mail) a:**

Words+/ISAAC 2006 Outstanding Consumer Lecture Award
Segreteria ISAAC
E-mail: mona.zaccak@isaac-online.org

49 The Donway West, Suite 308, Toronto, ON M3C 3M9 Canada
Telefono: +1 416-385-0351
Fax: +1 416 385-0352
Sito web: www.isaac-online.org

RISULTATI POSITIVI...

CONTINUA DA PAGINA 1

e-mail e hanno discusso sulla stesura: Cath Gunn, Lew Golinker, Sudha Kaul, Fiona Given, Bronwyn Hemsley, Jon Huer, Sharon Rogers, Keren Yaniv, Tirza Leibowitz, Sylvia Tessler-Lozowick, Filip Loncke, Clare Bonell, Travis Threats, Greet van Gils, Michael Coper, Andrew Byrnes, Dirk Lembrechts, Vic Valentic, Martine Smith, Vicki Humphries, Judy Wine, Cristina Larraz, Penny Parnes, Aldona Mysakowska-Adamczyk, Hilary Johnson, Janice Murray, Søren Vintergaard, Katie Price, Tracy Kovach, Vic Valentic, ed Erna Alant, per citarne alcuni. La nostra profonda gratitudine è per tutti loro, ma anche per tutti gli altri di cui, per errore, potrei aver ommesso i nomi.

Stesura attuale dell'Articolo 13

Allo stato attuale, abbiamo fatto straordinari progressi dal nostro incontro avvenuto, nell'ottobre 2004 in Brasile, ma c'è ancora tanto da fare, poiché la redazione finale non è ancora stata approvata.

Ora, secondo il "rapporto ufficioso anticipato" per la redazione dell'Articolo 13, è come segue (a partire dalle note on-line del 12 marzo 2005):

Dal verbale giornaliero della Convenzione ad hoc delle NU sui Diritti Umani delle Persone con Disabilità, del 31 gennaio 2005, fornito dall'Internazionale per la Riabilitazione riguardo alla **bozza dell'Articolo 13: LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E OPINIONE E ACCESSO ALLE INFORMAZIONI**

I Partiti degli Stati adotteranno tutte le misure atte a garantire che le persone con disabilità possano esercitare il loro diritto alla libertà di espressione ed opinione, inclusa la libertà di ricercare, ricevere e fornire informazioni e idee ad altri, su una base paritaria, anche attraverso il linguaggio dei segni, il Braille, la comunicazione aumentativa e alternativa, ed ogni altro mezzo, modalità e formato accessibili di comunicazione delle loro scelte, anche tramite:

[La sezione che segue era ancora in discussione il 31 gennaio 2005, dai partecipanti provenienti da Thailandia, Nuova Zelanda, Yemen, Honduras, Serbia e Montenegro, UE, Israele, Namibia, Costa Rica e Canada.]

(a) l'adozione di provvedimenti idonei a fornire informazioni pubbliche ufficiali alle Persone con Disabilità (PWD, People With Disabilities), in modo opportuno e senza costi aggiuntivi, e in formati accessibili e tecnologie adatte alle diverse tipologie di disabilità.

I membri che lo desiderano, possono verificare costantemente la *Division for Social Policy and Development of the United States* (Divisione per la Politica e lo Sviluppo Sociale degli Stati Uniti, n.d.t.), che costituisce il punto focale per i temi relativi alla disabilità (all'interno del Dipartimento degli Affari Economici e Sociali, DESA). Le note dal 1° Febbraio 2005 non erano ancora disponibili on-line (dal 12 marzo 2005), ma lo saranno presto sul sito web:

<http://www.un.org/esa/socdev/enable/rights/ahc5summary.htm> oppure

<http://www.un.org/esa/socdev/enable/rights/ahc5sum31jan.htm>

Inoltre, i membri possono verificare informazioni supplementari sul sito web:

<http://www.un.org/esa/socdev/enable/disabout.htm>

Prima della Sesta Sessione è necessario continuare il lavoro di patrocinio

La Sesta Sessione del Comitato ad hoc sulla "Comprehensive and Integral International Convention on Protection and Promotion of the Rights and Dignity of Persons with Disabilities" (Convenzione Internazionale Generale e Fondamentale sulla Tutela e la Promozione dei Diritti e la Dignità delle Persone con Disabilità, n.d.t.) è prevista per il periodo dall'1 al 12 agosto 2005 presso le Nazioni Unite a New York. Poiché si prevede che questo documento riguarderà 600 milioni di persone con disabilità di tutto il mondo, appare opportuno continuare a difendere la voce delle persone all'interno di ISAAC.

1 Federazione Mondiale dei Non Uidenti, Unione Mondiale dei Ciechi, n.d.t.

2 Internazionale delle Persone con Disabilità, n.d.t.

PROSSIMIeventi

PER UN CALENDARIO AGGIORNATO DEGLI EVENTI, VISITATE IL SITO INTERNET DI ISAAC: WWW.ISAAC-ONLINE.ORG

MAY 27/28, 2005

ISAAC ITALY have organised the FIRST ITALIAN CONFERENCE ON AAC.

Genova, Italy

This will be the first such event on AAC in Italy. We will discuss the state of the art in AAC in Italy. Topics are experiences of Service Delivery of AAC in Italy in the public health service and also in private centres. There will be some reports on AAC interventions in children and adults and a workshop with Sarah Blackstone on "Social Networks". There will also be an exhibition of some Assistive Technology distributors.

For more information contact www.isaacitaly.it or e-mail to isaacitaly@hotmail.it

5 – 7 AGOSTO 2005

Biennial Pittsburgh Employment Conference for Augmented Communicators

(Conferenza Biennale di Pittsburgh per l'Occupazione dei Comunicatori Aumentativi, n.d.t.) (PEC '05)

Pittsburgh, Pennsylvania

Tema della conferenza: "Employment and Community Interaction" (Interazione della Comunità e dell'Occupazione, n.d.t.)

Sito web: www.sciconics.com

E-mail: shout@sciconics.com

12 – 15 GIUGNO 2005

1° Congresso Regionale Asia-Pacifico di IASSID

Howard International House, Taipei, Taiwan

Il tema di questo congresso è "Life Course Perspective of Research on People with Intellectual Disabilities: Global Trends and Local Strategies" (Prospettiva di Ricerca sul Corso della Vita di Persone con Disabilità Intellettive: Tendenze globali e strategie locali, n.d.t.).

I principali relatori sono David Felce, Professore e Presidente dell'IASSID, Toyojiro Matsuishi (Giappone), Henry M. Kwok (Hong Kong) e Trevor R. Parmenter (Australia).

Per ulteriori informazioni, contattate la Segreteria del Congresso: E-mail: service@asiapacificiassid.org

Tel: +886-2927-5500

Fax: +886-2-2924-5551

6 – 9 SETTEMBRE 2005

8a Conferenza Europea dell'AAATE ~ Assistive Technology from Virtuality to Reality

(Assistive Technology dalla virtualità alla realtà, n.d.t.).

Facoltà di Medicina - Lille, Francia

L'Association for the Advancement of Assistive Technology in Europe (AAATE, Associazione per il Progresso dell'Assistive Technology in Europa, n.d.t.) presenta la sua conferenza biennale. Essa rappresenta, per le persone, un'opportunità per discutere dei nuovi sviluppi, delle tendenze e delle ricerche nel campo dell'assistive technology. Il tema si concentra sul ponte che porta dall'esigenza percepita dall'utente all'effettivo utilizzo finale dell'ausilio.

www.aaate2005.com

24 SETTEMBRE 2005

8a Conferenza ISAAC-GSC: "AAC throughout lifetime"

(La CAA nel corso di tutta la vita, n.d.t.) / 8.Fachtagung Unterstützte

Kommunikation - Unterstützte Kommunikation über die gesamte Lebensspanne

Dortmund, Germania

L'ISAAC-GSC (Paesi di lingua tedesca: Germania, Austria, Svizzera) organizza delle conferenze biennali su diversi temi legati alla CAA. La conferenza di quest'anno riguarda la CAA nel corso di tutta la vita: nei servizi di primo intervento, a scuola, nel lavoro, in diversi ambienti vitali. Si dibattono argomenti specialistici, come la CAA e l'afasia, la Locked-in Syndrome o la SLA, come pure argomenti di literacy, sistemi teorici per la CAA e molti altri.

La lingua in cui si svolgerà la conferenza è il tedesco: alcune relazioni saranno tenute in inglese

Per il programma e l'iscrizione, visitate i siti web: www.zfw.uni-dortmund.de

ISAAC-GSC: www.isaac-online.de

MEMBRI ISAAC CORPORATE

AbleNet Inc., Minneapolis, USA

Attainment Company, Inc., Verona, USA

Auxilia S.a.s., Modena, Italia

Beaumont College, Lancaster, Inghilterra

Cognita AS, Oslo, Norvegia

DagligData As, Skien, Norvegia

DynaVox Systems Inc., Pittsburgh, USA

Easy Labs S.R.L., Torino, Italia

Falck Vital, Oslo, Norvegia

Fondation Suisse Pour Les Teletheses (FST), Neuchatel, Svizzera

GEWA Nederland BV, Baarn, Olanda

Handicom, Harderwijk, Olanda

Hearing Products International Ltd., Echo House, Stockport, Inghilterra

Helicare, San G. in Persiceto, Italia

Mayer-Johnson, Inc., Solana Beach, USA

Prentke Romich Company, Wooster, USA

TASH Inc., Richmond, USA

TASH International Inc., Ajax, Canada

Technologie & Integratie (T&I), Gent, Belgio

Toby Churchill Ltd., Cambridge, Inghilterra

Widgit Software Ltd., and Logotron Ltd., Leamington, Inghilterra

Words+ Inc., Lancaster, USA

DONATORI ISAAC - 2005

AGOSCI, Australia

Attainment Company, Inc., USA

EchoVoice, UK

Mayer-Johnson, Inc. USA

Toby Churchill Ltd., UK

La 12^a Conferenza Internazionale Biennale ISAAC

si svolgerà a

DUSSELDORF, GERMANIA

dal 29 luglio al 5 agosto 2006



Visitate il sito web 2006:
www.isaac2006.de

INVIO DI PROPOSTE E CONTRIBUTI

Indicazioni per la presentazione di proposte

È necessario presentare una proposta formale per tutte le modalità della sessione: piattaforme tradizionali, mini-seminari, workshop, presentazioni audiovisive. Le proposte devono essere inviate utilizzando esclusivamente il Modulo elettronico per la Presentazione di Proposte (www.isaac2006.de/cfp)

La presentazione di una proposta di qualsiasi tipo è da intendersi come impegno di iscrizione e di partecipazione alla conferenza, a prescindere dal tipo di formato richiesto per la sessione. Affinché le proposte possano essere prese in considerazione dal Comitato del Programma, devono pervenire entro il 31 ottobre 2005.